

→ **Volantini**, ciclostilati e documenti delle Brigate Rosse verranno battuti da Bolaffi il 27 marzo
→ **Prezzo base** 1500 euro. «Recuperati tramite un collezionista. Rischiavano il macero»

All'asta la condanna a morte di Aldo Moro firmata dalle Br

Diciassette documenti delle Br messi all'asta da Bolaffi per 1500 euro. Tra gli altri la condanna a morte di Aldo Moro datata 15 aprile 1978. «Materiale recuperato da un collezionista forse in Piemonte».

resse, probabilmente perché si tratta di copie e ciclostilati. Non sono dattiloscritti originali, ma certo sono materiali in gran parte andati distrutti e quindi unici nel loro genere».

I comunicati ciclostilati, all'epo-

ca recapitati nelle redazioni dei giornali e, prima del sequestro, spesso distribuiti anche davanti alle fabbriche, hanno come intestazione la scritta Brigate Rosse con al centro la famigerata stella a cinque punte. Che i primi volantini come,

per esempio, quello del 26 novembre del 1974 che è messo all'asta, fossero distribuiti nei luoghi pubblici lo testimonia il fatto che si concludono tutti con la scritta «Leggere - Far circolare - Passare all'azione». Nonostante siano trascorsi 34 anni

TULLIA FABIANI

ROMA

«Noi li abbiamo ricevuti da un collezionista e da quello che sappiamo sono stati recuperati qualche tempo fa, trovati in una vecchia Casa del Popolo, prima che fossero destinati al macero. Lui ne è venuto in possesso quasi per caso, li ha tenuti per un po', poi ha deciso di metterli in vendita». Volantini, ciclostilati, documenti che raccontano una storia mai abbastanza raccontata. Proprio nel giorno in cui si ricorda la morte del giuslavorista Marco Biagi il brutale e omicida rigurgito del terrorismo firmato dalle Brigate Rosse e a tre giorni dal 34° anniversario del rapimento in via Fani a Roma di Aldo Moro e dell'uccisione di cinque uomini della scorta, viene annunciata un'asta: diciassette carte che il 27 marzo verranno offerte nella sede milanese della Casa d'Arte Bolaffi, al miglior offerente. A partire dal 1.500 euro. Più di quanto richiesto per un documento firmato da Adolf Hitler (1000 euro) o da Benito Mussolini (500).

UN COLLEZIONISTA PRIVATO

«Il materiale è arrivato in questi ultimi mesi - racconta Alberto Ponti funzionario della Bolaffi - si tratta di multipli che evidentemente all'epoca furono diffusi in modo capillare. Sappiamo che sono stati recuperati in una Casa del Popolo, in Emilia o in Piemonte. Non ci è stato precisato. Di certo stavano per essere distrutti. Quando il collezionista ha deciso di venderli, come sempre facciamo con documenti di rilievo e importanza storica, abbiamo contattato archivi e sovrintendenze. Ma finora non è stato manifestato alcun inte-



L'immagine di Aldo Moro tenuto prigioniero dalle Br

Foto Ansa